

La Spezia, 06/02/2026

Dirigente Responsabile e Rup di Gara: Dott. Marco Lugli tel. 0187-533504

Marco.lugli@asl5.liguria.it

Funzionario Referente: Dott.ssa Sara Tarabella 0187-533503

Sara.tarabella@asl5.liguria.it

Procedura aperta ai sensi dell'art 71 d.lgs 36/2023 tramite piattaforma di intermediazione telematica denominata Sintel per la "Fornitura e posa in opera di una PET/CT" da installare presso l'Azienda Sociosanitaria Ligure 5.
Risposte alle richieste di chiarimenti presentate dagli Operatori economici:

DOMANDA 16. Si richiedono i progetti delle lavorazioni di potenziamento impiantistico meccanico, idraulico ed elettrico attualmente in corso d'opera.

RISPOSTA 16: Si trasmette il progetto esecutivo delle lavorazioni in corso scaricabile al seguente link: <https://we.tl/t-mCyqYLkaa>

DOMANDA 17. Si richiede il progetto strutturale del solaio insistente i locali oggetto dell'intervento.

RISPOSTA 17: Si trasmette il progetto relativo all'esistente scaricabile al seguente link: <https://we.tl/t-bWS9jeRrXa>

DOMANDA 27. Tipologie pareti e solai.

Relativamente alle pareti e solai presenti nella Sala Esame TAC si chiede gentilmente di specificare quanto di seguito richiesto:

- Tipologia/stratigrafia dei muri portanti esistenti (esempio non esaustivo: parete in mattoni pieni di laterizio, parete in calcestruzzo, etc.) all'interno della Sala Esame PET/CT; **RISPOSTA: Si rinvia alle risposte ai quesiti n.17 e n.18.**

- Tipologia/stratigrafia dei muri divisorii esistenti (esempio non esaustivo: parete a secco in cartongesso, parete in mattoni forati di laterizio, etc.) all'interno della Sala Esame PET/CT; **RISPOSTA: Si rinvia alle risposte ai quesiti n.17 e n.18.**

- Tipologia/stratigrafia del falso solaio presente a soffitto della Sala Esame PET/CT, interposto fra il pavimento e l'effettivo solaio (esempio: solaio in tavelloni / tavelline, solaio in laterocemento, etc.), nonché il relativo spessore se noto; **RISPOSTA: Si rinvia alle risposte ai quesiti n.17 e n.18.**

- Tipologia/stratigrafia dell'effettivo solaio (soffitto) presente nella Sala Esame PET/CT (esempio: solaio in tavelloni / tavelline, solaio in laterocemento, etc.), nonché il relativo spessore se noto; inoltre, si chiede di specificare l'altezza del solaio a partire dal pavimento finito della Sala Esame; **RISPOSTA: Si rinvia alle risposte ai quesiti n.17 e n.18.**

- Specificare quale locale/i si trova/si trovano posizionato/i sopra la Sala Esame PET/CT nella porzione non corrispondente al terrazzo di copertura; **RISPOSTA: Si rinvia alle risposte ai quesiti n.17 e n.18.**

- Qualora al di sotto della Sala Esame PET/CT fossero presenti altri locali e/o vani tecnici si chiede di specificarne la tipologia e l'altezza utile; **RISPOSTA: Si precisa che non vi è alcun locale sotto la Sala Esame PET/CT**

- Specificare se sotto il pavimento della Sala Esame PET/CT è presente un solaio oppure un vespaio/terrapieno; se presente un vespaio si chiede altresì di specificarne la tipologia (esempio: vespaio areato tipo "igloo", vespaio a baggioli, etc.) ed il relativo spessore se noto; **RISPOSTA: Si rinvia alla risposta al quesito n.17.**

- Qualora sotto il pavimento della Sala Esame PET/CT sia presente un solaio si chiede gentilmente di specificare: tipologia/stratigrafia (esempio: solaio in tavelloni / tavelline, solaio in laterocemento, etc.); lo spessore; la portata.

RISPOSTA: Si rinvia alla risposta al quesito n.17.

DOMANDA 28. Piano di appoggio (pavimento) dell'apparecchiatura PET/CT esistente

Qualora all'interno della Sala Esame siano state realizzate delle opere di rinforzo strutturale a pavimento, in funzione del peso dell'attuale apparecchiatura PET/CT, si chiede gentilmente di specificare che tipo di opere sono state realizzate e qualora possibile di mettere a disposizione il relativo progetto. Inoltre, relativamente alla PET/CT esistente, si chiede gentilmente di specificare il peso dei seguenti componenti: Gantry PET, Gantry TAC, lettino pazienti.

RISPOSTA 28: Si rinvia alla risposta al quesito n.17. Per quanto riguarda i pesi, si inviano di seguito i dati disponibili:

- **Gantry PET+CT: 3692 Kg;**
- **Lettino pazienti: 731 Kg;**

DOMANDA 29. Quadro elettrico a servizio della PET/CT esistente

All'interno della Sala Comandi confinante con la Sala Esame PET/CT oggetto d'appalto sono presenti n. 2 Quadri Elettrici affiancati, dei quali uno provvede all'alimentazione elettrica degli apparati dell'attuale PET/CT e l'altro all'alimentazione di alcuni circuiti luce ed FM di zona.

Ciò premesso, si chiede gentilmente quanto di seguito specificato:

- Qualora possibile si chiede di mettere a disposizione gli schemi elettrici di entrambi i quadri sopra descritti; **gli schemi richiesti non sono disponibili**

- Specificare se il quadro elettrico a servizio dei circuiti luce ed FM di zona viene alimentato elettricamente dal quadro elettrico della PET/CT (posizionato subito di fianco) oppure se viene alimentato dal quadro elettrico generale del Reparto di Medicina Nucleare posizionato nel corridoio adiacente alla Sala Comandi; qualora l'alimentazione elettrica sia derivata dal suddetto quadro generale del reparto si chiede gentilmente di specificare la portata del relativo interruttore di protezione (esempio: interruttore bipolare da 25 A, interruttore quadripolare da 32 A, etc.).

RISPOSTA 29: si veda risposta al quesito n.41 punto E

DOMANDA 30. Alimentazione elettrica per nuova apparecchiatura PET/CT

L'alimentazione elettrica dell'apparecchiatura PET/CT esistente è attualmente derivata dal Quadro Elettrico generale del Reparto di Medicina Nucleare posizionato nel Corridoio adiacente alla Sala Comandi, a partire da un interruttore magnetotermico differenziale avente portata da 4x160 A; tuttavia, l'apparecchiatura PET/CT di nuova fornitura potrebbe richiedere un valore di corrente pari a 250 A.

Ciò premesso, nel caso in cui la nuova PET/CT necessiti di 250 A di corrente si chiede gentilmente di specificare:

- Il punto di prelievo di energia elettrica più vicino disponibile (esempio: quadro elettrico generale di bassa tensione ubicato in cabina elettrica, quadro di piano, etc.) sul quale poter derivare la corrente sopra descritta (250 A); **si precisa che l'attuale quadro elettrico generale di reparto (vedi schema unifilare di cui alla risposta al quesito n. 41 punto E) ha una disponibilità teorica di circa 200 A per l'alimentazione della PET/CT; in caso sia confermata la richiesta di 250 A, il punto di prelievo più vicino disponibile è indicato nella planimetria allegata (Tav. 17 – Disposizioni impianti nel comprensorio) nel punto "cabina BT privilegiata".**

- Specificare se nel punto di prelievo sopra richiesto è già presente n. 1 interruttore di riserva di tipo magnetotermico differenziale da 4x250 A da poter eventualmente utilizzare; **si precisa che l'interruttore di riserva di tipo magnetotermico differenziale da 4x250 A non è presente nel punto di prelievo sopra indicato;**

- Distanza del suddetto punto di prelievo dell'energia elettrica a partire dallo stesso fino alla Sala Esame PET/CT oggetto d'appalto; **la distanza è di circa 150 metri dal quadro generale di reparto.**

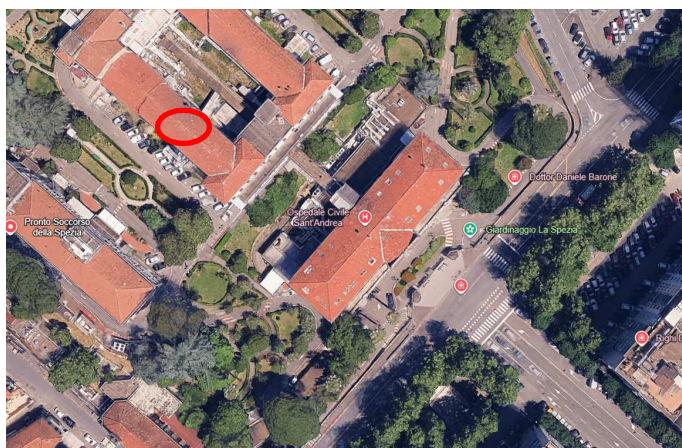
- Specificare se a partire dal suddetto punto di prelievo dell'energia elettrica e fino alla Sala Esame PET/CT è già presente un percorso cavi da poter utilizzare per l'alloggiamento dei nuovi cavi elettrici (esempio: canalette, cavidotti, etc.) oppure se occorre realizzare un nuovo percorso; qualora occorra realizzare un nuovo percorso si chiede altresì di specificare se un tratto dello stesso è di tipo interrato (nel caso indicare all'incirca la lunghezza di tale tratto). **Si precisa che in esterno al padiglione è presente un cavidotto da poter utilizzare.**

RISPOSTA 30: vedi sopra

DOMANDA 31. Impianto di raffreddamento per Sala Esame PET/CT

Per l'abbattimento del calore dissipato in ambiente dagli apparati della PET/CT, all'interno della Sala Esame sarà necessario installare un sistema di raffreddamento (al momento non presente). In funzione di questo si chiede gentilmente di specificare quanto segue:

- A) Specificare una zona dove possibile installare l'unità esterna di un impianto di raffreddamento tipo split system o VRF posizionando l'unità esterna non sulla facciata dell'edificio, ma comunque in una zona esterna adiacente al Reparto di Medicina Nucleare (esempio: giardino, terrazzo, etc.); contestualmente, si chiede altresì di specificare la distanza della suddetta zona dove poter installare l'unità esterna del sistema di raffreddamento dalla Sala Esame PET/CT oggetto d'appalto; **RISPOSTA 31 A): La verifica del posizionamento dell'unità esterna è a carico dell'operatore economico e gli esiti della stessa faranno parte integrante della progettazione esecutiva oggetto della presente procedura. A titolo indicativo, come possibile ubicazione, si potrebbe individuare la copertura dei locali spogliatoi del padiglione della Medicina Nucleare (si vedano foto seguenti):**





- B) Qualora all'interno del Reparto di Medicina Nucleare fosse disponibile un circuito d'acqua refrigerata disponibile h 24 per 7 giorni su 7 durante tutto l'anno (senza interruzioni), come ad esempio un circuito d'acqua per impianto a Fan Coil, si chiede di specificare: se su tale circuito è disponibile una potenzialità residua del fluido freddo non inferiore a 10 kW; indicare la posizione del punto di prelievo dove poter spillare il fluido e la relativa distanza dalla Sala Esame PET/CT; specificare il diametro della tubazione esistente nel suddetto punto di prelievo.

RISPOSTA 31 B: Il circuito di acqua refrigerata è presente e disponibile, tuttavia non si hanno dati certi circa la disponibilità di 10 KW di fluido freddo. Pertanto, sarà cura dell'offerente individuare la scelta più opportuna con l'eventuale installazione di unità esterna dedicata di cui al punto precedente

DOMANDA 32. Impianto di Condizionamento Sala Esame PET/CT

Relativamente all'impianto di condizionamento / trattamento aria esistente all'interno della Sala Esame PET/CT si chiede di specificare quanto di seguito:

- Volumi di ricambio d'aria attualmente presenti, sia in mandata sia in ripresa (volumi ora);
- Portate dell'aria attualmente presenti sia in mandata sia in ripresa (m3/h);
- Specificare se sulle bocchette di mandata sono presenti dei filtri assoluti H14;
- Specificare se sono presenti delle serrande tipo VAV / CAV, e se sono installate sia sulla mandata sia sulla ripresa;
- Specificare se sono presenti i pressostati differenziali per il bilanciamento delle pressioni;
- Specificare la marca dell'impianto di regolazione esistente (esempio: Siemens, Honeywell, etc.) indicando altresì se il suddetto impianto è servito da sistema di supervisione remota con relative pagine grafiche.

RISPOSTA 32: non si hanno dati certi in merito ai parametri richiesti e che potranno comunque essere verificati in sede di progettazione, nel rispetto dei parametri di accreditamento e di legge vigenti in materia, a conferma di quanto indicato in particolare all'art. 3.3.1 del Capitolato Tecnico e Prestazione.

DOMANDA 34. Tempo per il completamento della fornitura.

Il disciplinare di gara stabilisce un tempo massimo di 110 giorni solari per il completamento della fornitura a partire dall'ordine della stessa, con un tempo massimo di 40 giorni solari per la stesura del progetto esecutivo e 60 giorni solari per l'esecuzione dei lavori, con decorrenza di entrambe queste tempistiche a partire dall'ordine della fornitura. Ciò premesso, tenuto conto che fra la consegna del progetto esecutivo e la data effettiva dell'inizio dei lavori potrebbe intercorrere un intervallo di tempo non predeterminabile (ad esempio per il tempo necessario all'ottenimento delle autorizzazioni presso gli enti pubblici, per il tempo necessario alla Stazione Appaltante per verifica ed approvazione del progetto esecutivo, etc.), si chiede di confermare che la decorrenza del tempo di completamento della fornitura indicato sul disciplinare di gara (110

giorni solari) è da considerare a partire dalla data del verbale di inizio lavori (fermo restando il termine massimo di 60 giorni solari per l'esecuzione dei lavori).

RISPOSTA 34: Si confermano le indicazioni del Capitolato Tecnico e Prestazionale ribadendo che il termine complessivo di completamento della fornitura, ovviamente comprensivo di installazione della diagnostica, è pari a 110 giorni successivi e continui decorrenti dalla data dell'ordinativo di fornitura.

NB. File caricato in pdf e non scannerizzato per consentire collegamento ipertestuale link WeTransfer.

IL RUP

DOTT. MARCO LUGLI